

INTRODUZIONE

DEL SIG. A. B. TENTORI

All' Errata Corrige.

Io non prendo a raccogliere tutti gli errori ed abbagli, che si riscontrano nelle *Memorie Venete Antiche, Profane, ed Ecclesiastiche* del celebre ed eruditissimo Sig. Ab. D. Giambattista Gallicciolli. Una tal Opera eccederebbe i limiti d'un mediocre Volume. Mi restringo perciò a notare i più classici e palmari. Mi sono indotto ad un tal lavoro animato dall'ingenua confessione del medesimo, che nella Prefazione protesta *esser il suo Libro pieno di Venete curiosità antiche, ma del genere di quelli, i quali da una mano sola non possono giammai uscire perfetti.*

Laonde sia, come esser si voglia, l'ordine, o disordine delle sue *Memorie*, io debbo seguirlo dappresso, onde agevolar a' Leggitori lo scuoprimento degli errori ed abbagli, che in tanto ammassamento di sconnesse e confuse materie doveano necessariamente introdursi. Se riuscirò nel mio divisamento, avrò la soddisfazione d'aver indicata la strada, onde leggere con profitto le *Memorie Venete antiche* del Sig. Ab. Gallicciolli, nome già celebre e noto nella Repubblica delle Lettere per altre sue erudite Produzioni.

SIG. ABBATE.

Io prendo unicamente a esaminare le ragioni da lei addotte per mostrarmi caduto in *errori classici e palmari*, perchè nel resto il suo Libello dal Pubblico *jam judicatus est*. E sebbene io mi credo, che ella per abbaglio di troppa fretta siasi malamente apposta nelle sue intempestive Censure, tuttavia tentando me stesso risponderò con modestia, perchè finalmente della sua persona e della sua scienza ne faccio stima e concetto, e so che ancora per fallare come il Sig. Tentori si ricercano assai lumi e assai cognizioni. Proporrò ad uno ad uno i suoi numeri, e procurerò di soggiugnervi la conveniente risposta.

ER.